

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI VICENZA
Protocollo N.0003179/2026 del 02/11/2026
Classifica: I.1

CONSULTA GIOVANI

Ordine delle Professioni
Infermieristiche
di Vicenza

REGOLAMENTO

Rev. 1 del 07/05/2026

Approvato con delibera del Consiglio Direttivo n.84 del 07/05/2026

TITOLO I – OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Art.1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, disciplina l'ordinamento della Consulta Giovani OPIVI con particolare riguardo:

- Alla nomina dei Componenti della Consulta
- Alla gestione operativa

Art.2 - Denominazione

È istituita presso l'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Vicenza la "Consulta Giovani OPIVI''.
Essa rappresenta un organo consultivo del Consiglio Direttivo dell'Ordine provinciale, inteso come luogo di aggregazione e confronto culturale tra giovani Infermieri su temi di politica professionale.

Art.3 - Principi generali

1. La comunità professionale Infermieristica è molto variegata ed eterogenea ed è rappresentata da professionisti di età e formazione diverse che costituiscono un patrimonio di eccezionale valore, rappresentato dall'Ordine provinciale e che lo stesso vuole custodire e valorizzare con sempre maggiore impegno.
   Con questo intento il Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Vicenza (OPIVI) ha voluto dare vita alla Consulta.
   Essa costituisce un Organo consultivo per il Consiglio Direttivo e al contempo rappresenta un incubatore di idee e progetti. La principale finalità della Consulta è quella di promuovere il coinvolgimento attivo, responsabile e partecipato nella vita e nelle attività dell'Ordine, sia dei giovani iscritti all'albo sia dei neolaureati in infermieristica. Con la sua costituzione si intende avvicinare sempre più i professionisti al loro Ordine agevolando la formulazione di nuove idee e progetti professionali, progettando appositi spazi di formazione di "politica professionale", mettendo a confronto le best practice disponibili a livello regionale e nazionale, coltivando la passione verso la professione e l'ente Ordinistico.

2. Per il tramite della Consulta, l'OPIVI si prefigge di:
   A. Stimolare lo spirito associativo dei giovani iscritti e favorire la loro partecipazione alla vita dell'Ordine Provinciale e dell'Organizzazione Regionale e Nazionale;
   B. Promuovere e sviluppare, nella formazione culturale dei giovani infermieri, la consapevolezza della funzione sanitaria, educativa, palliativa, riabilitativa, terapeutica ed etico-sociale dell'infermiere;
   C. Stimolare il riconoscimento sociale, specie nelle nuove generazioni, dell'importante e delicato ruolo del nursing nei vari setting di cura, sia intraospedalieri che extraospedalieri;
   D. Contribuire alla realizzazione di progetti atti a raggiungere i cittadini al fine di fornire informazioni sul ruolo e sulle competenze specifiche della Professione Infermieristica;
   E. Contribuire alla realizzazione di progetti atti a raggiungere i giovani e gli adolescenti in età scolare al fine di fornire loro orientamento professionale ed informazione sul ruolo e sulle competenze specifiche della Professione infermieristica;

F. Diffondere e propagandare i Servizi che l'Ordine Provinciale e Nazionale offre ai propri iscritti, spesso poco conosciuti;
G. Contribuire a diffondere i valori della professione infermieristica riaffermandone la rilevanza sociale e la specificità nei processi di integrazione con le realtà sociali e sanitarie del territorio;
H. Ideare e proporre nuovi percorsi informativi/formativi;
I. Promuovere sinergie con altre Consulte Provinciali

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE

Art. 4 - Organizzazione

La Consulta Giovani OPIVI è così composta:

- ➢ **Assemblea;**
- ➢ **Delegato del Consiglio Direttivo OPIVI alla Consulta Giovani;**
- ➢ **Segretario della Consulta**
- ➢ **Referenti di progetto.**

Art 5. - Compensi

1. Per la partecipazione alle attività della Consulta è previsto un rimborso spese onnicomprensivo secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo dell'OPIVI.
2. Il Consiglio Direttivo può prevedere per specifiche attività, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la corresponsione di un incentivo correlato al raggiungimento dell'obiettivo.

Art.6 - Composizione

1. La Consulta è composta da un numero di almeno 5 e non superiore a 20 membri, di età inferiore a 35 anni.
2. I membri della Consulta dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Vicenza verranno selezionati in base alle manifestazioni di interesse pervenute. Potranno presentare la domanda tutti gli Infermieri e gli Infermieri Pediatrici, che non abbiano superato il 35° anno di età, iscritti all'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Vicenza.
3. I membri rimangono in carica sino alla naturale scadenza del mandato del Consiglio Direttivo dell'Ordine e sono rieleggibili consecutivamente per un solo ulteriore mandato, purché permangano in possesso dei requisiti richiesti.
4. In caso di dimissione di un Componente della Consulta verrà nominato un nuovo membro attingendo dalla graduatoria disponibile, attingendo il Collega più giovane di età. La Consulta si intende sciolta quando il numero di membri risulti inferiore a 5.
5. Nel caso le candidature pervenute siano superiori ai posti disponibili (20), verrà data preferenza ai colleghi anagraficamente più giovani.
6. La partecipazione quale membro della Consulta Giovani è incompatibile con la partecipazione all'albo degli Esperti di OPI Vicenza.

Art. - 7 Termini di decadenza e/o destituzione

1. La qualifica di membro della Consulta può cessare per:
   a. dimissioni da comunicarsi per iscritto via PEC al Segretario della Consulta ed al Presidente dell'OPIVI
   b. delibera del Consiglio Direttivo di OPIVI a seguito di accertati motivi.
2. La qualifica di membro della Consulta decade automaticamente al compimento del 35° anno di età.
3. Il Consiglio Direttivo (CD) dell'Ordine Provinciale, può altresì deliberare le dimissioni di un membro della Consulta qualora sussistano comportamenti contrari alle norme del Codice Deontologico degli Infermieri, agli scopi della Consulta, all'etica professionale o che ledano l'immagine e il decoro dei professionisti iscritti all'Ordine provinciale di Vicenza.

Art.8 Delegato del Consiglio Direttivo della Consulta Giovani

1. Il Delegato del Consiglio Direttivo alla Consulta Giovani (DCD) ha il compito di:
   - presiedere le sedute della Consulta Giovani
   - farsi tramite fra il Consiglio Direttivo dell'Ordine e Consulta Giovani OPIVI
   - agire la funzione di indirizzo politico istituzionale della Consulta stessa
   - collaborare e indirizzare le iniziative organizzate da Consulta Giovani OPIVI
2. Il Consiglio Direttivo dell'Ordine provinciale riunito in apposita seduta propone al Presidente un Consigliere, al quale il Presidente dell'Ordine conferisce apposita delega di DCD.
3. Il DCD mantiene il ruolo per tutto il mandato salvo disposizioni diverse del Presidente dell'Ordine provinciale.
4. Il Delegato del Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare, in caso di impedimento o assenza, un suo sostituto tra i membri del Consiglio Direttivo.

Art.9 Segretario Consulta Giovani

1. Il Segretario ha il compito di:
   - Rappresentare la consulta in seno alle riunioni del CD e in tutte le occasioni individuate dal Presidente dell'Ordine provinciale;
   - Partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo limitatamente alla discussione dei punti all'Ordine del giorno (OdG) relativi alla Consulta.
2. Il Segretario viene eletto a scrutinio segreto, a maggioranza semplice dall'Assemblea al suo primo insediamento.
3. Qualora non vi fossero candidati, non si raggiungesse un accordo in seno all'Assemblea o non si raggiungesse il quorum il Presidente dell'Ordine provinciale può assegnare la funzione al Delegato del Consiglio Direttivo.
4. Il Segretario convoca, in accordo con il DCD, le riunioni dell'Assemblea alle quali partecipa con diritto di voto.
5. Coordina tutte le attività afferenti alla Consulta Giovani, programma e organizza l'ordine del giorno dell'Assemblea.
6. Nomina i referenti di progetto in accordo con il DCD.
7. In accordo con la Consulta e con il Consiglio Direttivo OPIVI partecipa ad eventi e progetti.
8. Mantiene la carica per tutto il mandato del CD, salvo diverse disposizioni da parte del Presidente dell'Ordine.
9. Redige il verbale delle adunanze della Consulta.

Art.10 Referenti di Progetto

1. Sono individuati da uno o più membri della Consulta, con la funzione di coadiuvare le attività del Segretario e seguire particolari aspetti dell'attività dell'Organo Consuntivo.
2. Ciascun componente della Consulta può proporre la propria candidatura per diventare referente di progetto proponendo l'area alla quale vuole dedicarsi. La nomina di referente viene confermata con voto palese dell'Assemblea. Ciascun componente, salvo diversa disposizione del Segretario d'intesa con il DCD, mantiene il ruolo per tutta la durata del mandato del Consiglio Direttivo.
3. I referenti di Progetto potranno proporre e organizzare specifici momenti formativi, ricreativi e aggregativi, mirati a massimizzare l'esperienza culturale ed il senso di appartenenza all'Ordine provinciale degli iscritti, in accordo con il Consiglio Direttivo dell'Ordine provinciale e sulla base delle disponibilità di bilancio.

TITOLO III - ASSEMBLEA

Art.11 – Convocazione Assemblea Consulta Giovani OPIVI

1. L'Assemblea è l'organo sovrano della Consulta e ogni membro ha diritto di intervento; essa si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di uguaglianza.
2. L'Assemblea in via ordinaria si riunisce a cadenza di norma bimestrale e sarà preceduta da apposita convocazione a mezzo PEC almeno 5 giorni prima della data di convocazione.
3. È indetta dal DCD in forma congiunta con il Segretario.
4. All'Assemblea partecipa il DCD con diritto di voto.

Art.12 Direzione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal DCD al quale spetta aprire i lavori, assicurare il corretto svolgimento della stessa, porre in trattazione gli argomenti all'OdG, di concedere la parola agli aventi diritto, di procedere alle votazioni nella forma e nei modi previsti dal presente regolamento e dalla Legge, di accogliere o respingere le mozioni e di chiudere i lavori assembleari.
2. Quando ritenuto necessario all'Assemblea può essere richiesta la presenza del Presidente dell'Ordine provinciale o di esperti purché ad essi sia giunto formale invito, da parte del Delegato e del Segretario con gli argomenti all'ordine del giorno.
3. Ciascun membro della Consulta può chiedere di avere la parola in Assemblea per proporre/dibattere un argomento di discussione, inoltre ogni membro può, in sede assembleare, proporre mozioni o mozioni d'ordine e queste verranno poste in discussione quando la metà più uno dei presenti avrà dato il loro consenso per dibattere la mozione.
4. Possono essere discussi in Assemblea solo i punti previsti dall'Ordine del Giorno. L'eventuale integrazione dell'ordine del giorno deve pervenire, a cura del segretario e sentito il DCD, via PEC ai membri almeno il giorno prima della convocazione dell'assemblea.

Art.13 - Sede

La sede ufficiale dell'Assemblea coincide con la sede dell'OPI Vicenza. L'Assemblea può svolgersi, in via eccezionale e per particolari motivi anche a distanza.

Art.14 - Decisioni

1. L'Assemblea, attraverso il più ampio confronto e di concerto con le linee programmatiche del CD, stabilisce gli obiettivi da perseguire, i percorsi e gli strumenti con i quali raggiungerli.
2. La riunione è validamente costituita in presenza della metà più uno dei componenti le decisioni dell'Assemblea sono adottate con il voto favorevole a maggioranza semplice dei membri della Consulta presenti tramite voto palese per alzata di mano. A parità di voti prevale quello del DCD
3. Al termine di ciascuna Assemblea sarà redatto dal Segretario un verbale contenente tutte le istanze, le necessità e le idee definite dalla Consulta a margine del dibattito; tale verbale verrà inviato a mezzo PEC a tutti i membri della consulta non oltre i 5 giorni dall'Assemblea e copia verrà inoltrata al Presidente dell'Ordine provinciale e ai Consiglieri dell'Ordine.

TITOLO IV - REGOLAMENTO

Art. 15 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Ordine con apposito atto deliberativo.

Art. 16 Modifiche al regolamento

1. L'Assemblea della Consulta può emendare e proporre nuovi articoli al presente regolamento che saranno valutati dal CD e diverranno operativi dopo la necessaria approvazione con apposito atto deliberativo.
2. Il Consiglio ha facoltà di respingere le proposte di modifica, motivando la decisione.

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

1. Nel perseguimento degli obiettivi e nello svolgimento delle proprie attività, nonché nei loro comportamenti professionali e personali, i membri della Consulta si impegnano a ispirarsi ai principi etici e morali contenuti nel Codice Deontologico della Professione e ai valori associativi dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Vicenza e della Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche.
2. Il presente regolamento abroga ogni altra versione in essere precedentemente approvata.
3. Per ogni altro aspetto non previsto dal presente regolamento si applicano i regolamenti e lo statuto dell'OPIVI e, in difetto, i regolamenti e le leggi generali vigenti.